Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 256

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 5 novembre 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 ottobre 1952, n. 1336.

Autorizzazione alla prelevazione di L. 220.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1952-53.

Relazione del Ministro ad interim per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 220.000.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario* 1952-53.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le, concerne la prelevazione di L. 220.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1952-53, allo scopo di provvedere ad inderogabili spese di carattere riservato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, incluse — per mil. 100 — occorrenze assistenziali imposte dalla contingente situazione interna ed internazionale.

Poichè per l'assegnazione della predetta somma di lire 220.000.000 ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, si provvede ad essa mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il bilancio ad interim per il tesoro
PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 10 luglio 1952, n. 910;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1952-53, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato ad interim per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 466 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1952-53, è autorizzata la prelevazione di L. 220.000.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dello stato di previsione medesimo:

Cap. n. 51. — Spese riservate della Presidenza del Consiglio dei Ministri	L.	120.000.000
Cap. n. 531. — Spese assistenziali di carattere riservato	»	100.000.000
	L.	220.000.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1952
Atti del Governo, registro n. 59, *foglio n.* 116. — CONSOLI

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1952.

Trasferimento del comune di Aldeno dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Rovereto a quella dei corrispondenti uffici di Trento.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Rovereto al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Aldeno un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Trento;

Decreta:

Il comune di Aldeno viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Rovereto a quella dei corrispondenti uffici di Trento.

Roma, addì 22 luglio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1952
Registro n. 22 *Finanze, foglio n.* 61. — LESEN

(5286)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1952.

Trasferimento del comune di Civitella Casanova dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Catignano a quella dei corrispondenti uffici di Penne.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'attuale circoscrizione dell'Ufficio delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Catignano al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Civitella Casanova un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Penne;

Decreta:

Il comune di Civitella Casanova viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Catignano a quella dei corrispondenti uffici di Penne.

Roma, addì 16 settembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1952
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 140. — MOFFA

(5223)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1952.

Caratteristiche delle targhe da usarsi per la navigazione di prova e norme d'uso relative in attuazione dell'art. 74 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto Presidenziale 28 giugno 1949, n. 631.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 21 del Codice della navigazione;

Visto l'art. 74 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 giugno 1949, n. 631;

Ritenuta la necessità di stabilire, per le navi della navigazione interna, le caratteristiche delle targhe da usarsi per la navigazione di prova e le norme d'uso relative;

Decreta:

Art. 1.

Le due targhe previste dall'art. 74 del regolamento per la navigazione interna di cui al decreto citato nelle premesse e da portarsi nella navigazione di prova hanno le seguenti caratteristiche:

« Targa costituita da una lamiera di ferro portante scritto, in caratteri neri su fondo giallo, nella prima riga la parola PROVA e nella seconda riga la sigla di individuazione dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione che ha rilasciato la targa, seguita da un numero corrispondente a quello apposto sul certificato di prova previsto dall'art. 74 del già citato regolamento per la navigazione interna ».

Le cifre e le lettere della targa, a seconda della categoria delle navi, saranno — per forma e dimensioni — uguali a quelle previste dall'allegato *B* del decreto Ministeriale in data 18 agosto 1952, n. 1023.

Ciascuna targa avrà rispettivamente altezza e larghezza di centimetri 36 x 60 oppure centimetri 18 x 30 secondo che, in relazione a quanto è previsto dal precitato allegato *B* del decreto Ministeriale 18 agosto 1952, n. 1023, siano usati caratteri di mm. 100 x 64 ovvero caratteri di mm. 50 x 32.

Ogni targa avrà vertici arrotondati e in corrispondenza di ciascun vertice un foro del diametro di mm. 4.

Art. 2.

Le targhe previste dal precedente articolo dovranno essere portate in modo ben visibile alle estremità dello scafo, a destra di prora e a sinistra di poppa.

Roma, addì 23 settembre 1952

p. *Il Ministro*: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1952
Registro n. 34 elenco Trasporti, foglio n. 106. — CASABURI

(5288)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 340 del 31 ottobre 1952 riguardante il prezzo dei carboni

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 340 del 31 ottobre 1952, a parziale modifica delle disposizioni contenute nella circolare 338 del 29 settembre 1952, ha disposto quanto appresso:

PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

Con decorrenza dagli arrivi dal 1° novembre 1952, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso.

I prezzi stessi si riferiscono alle pezzature di origine dei carboni di qualità primaria o comunque con non più del 5 % di umidità e del 10 % di ceneri sul secco, fatta esclusione per i primi non lavati e per le voci per le quali è fatta menzione delle qualità secondarie.

I prezzi cif sottoindicati sono determinati per i porti dell'Alto Tirreno. Per i porti del Basso Tirreno (compresa Civitavecchia) e delle Isole (Sicilia e Sardegna), i prezzi cif vanno maggiorati di L. 215 a tonnellata. Per gli altri porti gli stessi prezzi vanno maggiorati di L. 700 per il carbone proveniente dall'America e di L. 400 per le altre provenienze.

Per il carbone americano sbarcato a Savona Funivie il prezzo cif è ridotto di L. 300 a tonnellata. Per il carbone sbarcato in più porti è consentita una ulteriore maggiorazione su quelle precedentemente previste fino al massimo di L. 300 a tonnellata, che dovrà peraltro esser autorizzata dai Comitati provinciali dei prezzi competenti per territorio con apposita lettera, i cui estremi saranno richiamati nella fattura dell'importatore.

CARBONI AMERICANI

1. *Carbone da vapore*:

basse materie volatili tout venant	L.	11.100
basse materie volatili grigliato in miniera	»	11.600
alte materie volatili - tout venant	»	10.800
alte materie volatili - grigliato in miniera	»	11.250

2. *Carbone da gassogeno* grigliato in miniera	L. 11.250
3. *Carbone da gas*	» 10.850
4. *Carbone da coke*:	
basse materie volatili	» 11.650
alte materie volatili	» 11.350
5. *Coke di petrolio*	» 16.550

CARBONI INGLESI

1. *Antracite*:	
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	L. 15.950
noce (pezzatura 30/80 mm.)	» 16.850
nocetta (pezzatura da 10 a 30 mm. e da 25 a 45 mm.)	» 17.300
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	» 9.600
2. *Carboni da vapore e da forno*:	
a) carbone del Galles (Cardiff, Newport, Barry, Penarth, Swansea):	
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	» 12.650
noce (trebbles, doubles) (pezzatura da 30 a 80 mm.)	» 12.650
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.)	» 12.950
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	» 11.350
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	» 9.850
b) Carbone Yorkshire East Middland:	
grigliato in miniera Yorkshire	» 12.100
grigliato in miniera East Middland	» 11.850
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles) (pezzatura superiore a 30 mm. Yorkshire)	» 12.100
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles) (pezzatura superiore a 30 mm.) East-Middland	» 11.850
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.)	» 11.600
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	» 9.800
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	» 8.500
c) Carbone Northumberland:	
grigliato in miniera	» 11.600
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles) (pezzatura superiore a 30 mm.)	» 11.600
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.)	» 11.100
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	» 9.500
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	» 8.500
3. *Carbone da gas*:	
carbone Durham primario	» 11.850
carbone Durham secondario	» 11.600
carbone Yorkshire grigliato	» 12.150

CARBONE ARSA
(cif porti Adriatici)

Granitello (pezzatura da 10 a 20 mm.)	L. 9.300
Minuto (da 0 a 10 mm.)	» 8.000

CARBONE SUD-AFRICA
(cif Adriatico e Tirreno)

Antracite arancio (pezzatura da 50/80 mm.)	L. 14.200
Antracite noci (pezzatura da 30/50 mm.)	» 15.200
Antracite pisello	» 12.150
Carbone da vapore	» 9.800

ANTRACITE RUSSA
(cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura da 25 a 100 mm.	L. 21.400

ANTRACITE MAROCCHINA
(cif Tirreno)

Pezzatura da 30 a 80 mm.	L. 22.150
Pezzatura da 20 a 30 mm.	» 19.850
Pezzatura da 10 a 20 mm.	» 16.250
Pezzatura da 6 a 10 mm.	» 15.450
Minuto lavato	» 13.250

CARBONI TEDESCHI

	Via mare Lire	Via terra Lire
1. *Antracite*:		
a) antracite di 1ª classe:		
noci 1 2	—	17.300
minuti lavati	—	12.300
b) antracite di 2ª classe:		
noci 1 2	—	14.800
minuti lavati	—	12.300
c) antracite speciale per elettrodi	—	21.150
2. *Carbone magro* (ess):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.550	12.700
noci 1	12.950	14.100
noci 2 3	13.250	14.400
3. *Carbone grasso* (fett):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.550	12.700
noci 1 2	11.550	12.700
noci 3 4	11.700	12.900
4. *Carbone da vapore a lunga fiamma* (gas flamm):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.550	12.700
noci 1 2	11.550	12.700
5. *Carbone da gas*:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.) (gasstuck)	11.550	12.700
noci 1 2 (gasnuss)	11.550	12.700
noci 3 4 (gasnuss)	11.700	12.900
6. *Carbone da coke*:		
fini da coke	11.200	12.300

CARBONI FRANCESI

1. *Antracite e carboni magri*:		
a) Bacino del Delfinato (antracite):		
grigliato (da 50 a 80 mm.)	—	21.750
noci (da 30 a 50 mm.)	—	21.000
nocetta (da 15 a 30 mm.)	—	18.450
b) Bacino Nord Francia (magro antracitoso):		
arancio, noce	—	24.150
c) Bacino delle Cevennes ,carboni magri):		
nocetta (da 10 a 20 mm.)	—	14.600
minuto (da 0 a 10 mm.)	—	—
2. *Carbone da vapore, grasso, a lunga fiamma e da gas*:		
Bacino Sarre e Lorena:		
grigliato, noce e nocetta	13.850	13.000
minuto (da 0 a 10 mm.)	12.350	11.250

CARBONE BELGA

1. *Carboni grassi*:		
grigliato oltre 80 mm.	12.050	14.850
grigliato da 20 a 30 mm.	12.300	15.150
pezzature lavate da 10 a 20 mm.	12.050	14.850
minuti lavati da 0 a 10 mm.	10.800	13.650
2. *Carboni semi-grassi*:		
grani lavati da 5 a 10 mm.	13.250	—
minuti lavati da 0 a 10 mm.	11.050	13.900
minuti lavati da 0 a 5 mm.	10.500	13.350
3. *Carboni 1/4 grassi e magri* (antracite):		
grani lavati da 5 a 10 mm.	12.750	15.550
minuti lavati da 0 a 10 mm.	10.550	13.350
minuti lavati da 0 a 5 mm.	9.950	12.750
4. *Antracite*:		
pezzature da 80 a 120 mm.	—	21.400
pezzatura da 50 a 80 mm.	—	22.450
pezzatura da 30 a 50 mm.	—	24.100

CARBONE POLACCO

Pezzatura oltre 30 mm.	11.400	—
Pezzatura da 10 a 30 mm.	10.800	—
Minuto da 0 a 10 mm.	—	—

MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI

Mattonelle	12.200	—
Ovuli di antracite belga	15.050	—
Ovuli semigrassi belga	15.250	—

Per l'antracite nuovamente grigliata durante la discarica dei vapori, i prezzi franco vagone porto di sbarco saranno fissati dal Comitato provinciale dei prezzi, previ accertamenti.

Restano invariate le disposizioni generali di cui alla circolare n. 287 del 10 luglio 1951, come pure le norme e le aliquote per la nazionalizzazione dei carboni e la formazione dei prezzi di vendita al consumo di cui alle circolari n. 249 del 24 ottobre 1950 e n. 103 del 9 aprile 1947.

(5396)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 1° ottobre 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. ing. Mario Da Pozzo, Vice console onorario di Guatemala a Milano.

(5004)

In data 11 ottobre 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor dott. Ludwige Lindner, Console generale di Germania a Genova, con giurisdizione sulle provincie di Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, (con l'isola d'Elba e le altre isole dell'Arcipelago toscano), Grosseto, Firenze, Pistoia, Siena e Arezzo.

(5247)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capraia e Limite ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 138, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Capraia e Limite (Firenze) di un mutuo di L. 1.587.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5197)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Massa ad assumere un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 30 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 226, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Massa di un mutuo di L. 10.000.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione suppletiva del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5137)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lacco Ameno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 247, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lacco Ameno (Napoli) di un mutuo di L. 1.030.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5192)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casola di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 245, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Casola di Napoli (Napoli) di un mutuo di L. 2.290.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5194)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelguglielmo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 13 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 147, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Castelguglielmo (Rovigo) di un mutuo di L. 1.401.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5198)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fratta Polesine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 13 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 148, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Fratta Polesine (Rovigo) di un mutuo di L. 940.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5199)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Bellino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 13 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 149, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di San Bellino (Rovigo) di un mutuo di L. 1.886.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5200)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Gregorio d'Ippona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 260, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di San Gregorio d'Ippona (Catanzaro) di un mutuo di L. 852.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5136)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montescudo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 162, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Montescudo (Forlì) di un mutuo di L. 800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5181)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 1° gennaio 1961

Si notifica che il giorno 26 novembre 1952, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la prima estrazione per l'assegnazione di n. 1 premio di L. 10.000.000, n 4 di L. 5.000.000 e n. 20 di L. 1.000.000 a ciascuna delle quindici serie (dalla 45/1951 alla 59/1961) dei buoni del Tesoro novennali 5 %, scadenti il 1° gennaio 1961, emesse in base alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325, e decreto Ministeriale 15 dicembre 1951.

Le operazioni preliminari di contazione e ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 25 dello stesso mese di novembre, alle ore 10, nella sala sopramentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 3 novembre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5364)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	35180	Gianturco Laura Maria di Francesco moglie di Corbo Lorenzo, domiciliata in Acerónza (Potenza), vincolata per dote	2.050 —
Id.	203406	Catenacci Raffaela di Francesco moglie di Miranda Ferdinando, domiciliata a Lavello (Potenza), vincolata per dote	695 —
Id.	7504	De Luna Ester fu Giuseppe moglie di Garufi Antonino, domiciliata a Napoli, vincolata per dote	910 —
Id.	184160	Moscati Maria fu Luigi, nubile, domiciliata a Santa Maria Capua Vetere (Napoli)	1.050 —
Id.	190125	Moscati Maria fu Luigi, nubile, domiciliata a Santa Maria Capua Vetere (Napoli) ipotecata per garanzia	375 —
Id.	208919	Zurlo Maria fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Beccaro Pasqua fu Giovanni, domiciliata a Ostuni (Brindisi)	5.500 —
P. R. 3,50 % (1934)	443995 (solo usufrutto)	Ferri Pietro di Ettore, domiciliato a Milano, con usufrutto vitalizio a Ferri Ettore fu Vincenzo, domiciliato a Milano	11.000,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(3981) Roma, addì 1° agosto 1952 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Teramo al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Teramo in data 21 dicembre 1950, n. 18466, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Teramo al 30 novembre 1950, è costituita come appresso:

Presidente:

Pignataro dott. Nilo, vice prefetto.

Componenti

Lampani dott. Vincenzo, veterinario provinciale;

Vaccari prof. dott. Italo, docente in clinica medica veterinaria;

Caporale prof. dott. Giuseppe, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;

Tanai dott. Francesco, veterinario condotto.

Segretario:

Forlini dott. Fiorenzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Teramo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5256)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del civico macello di Vercelli

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del prefetto di Vercelli in data 31 dicembre 1949, n. 33521, col quale è indetto pubblico concorso al posto di veterinario direttore del civico macello di Vercelli;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario direttore del civico macello di Vercelli è costituita come appresso:

Presidente:

De Lorenzo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Barachetti dott. Marco, ispettore superiore veterinario;
Bisbocci prof. Giovanni, docente di anatomia patologica veterinaria;
Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;
Roetti dott. Pio, veterinario condotto;

Segretario:

Filosa dott. Giulio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5322)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli fra le ostetriche condotte del comune di Modena.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie;
Visto il regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il bando del Prefetto di Modena in data 19 gennaio 1951, n. 38155, con il quale è stato indetto il concorso interno per titoli tra le ostetriche condotte titolari del comune di Modena per il conferimento dell'unica condotta ostetrica comunale in conseguenza dell'unificazione delle tre condotte ostetriche esistenti;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli fra le ostetriche condotte del comune di Modena è costituita come appresso:

Presidente:

Rossi dott. Pierino, vice prefetto.

Componenti:

Saitta dott. Placido, medico provinciale;
Garrasi prof. dott. Giuseppe, docente in ostetricia e ginecologia;
Nava prof. dott. Claudio, docente in ostetricia e ginecologia;
Dezzi Giuseppina, ostetrica condotta.

Segretario:

Giovannitti dott. Aldo.

La Commissione giudicatrice avrà la sua sede in Modena e inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto, che sarà effettuata sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica che nell'albo della Prefettura interessata, per otto giorni consecutivi.

Roma, addì 22 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5315)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a due posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « elettrotecnica e radiotecnica » nelle scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici con specializzazione per radioelettricisti (classe di concorso D III).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;
Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi.
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;
Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;
Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;
Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a due posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento dell'« elettrotecnica e radiotecnica » nelle scuole tecniche a indirizzo industriale per meccanici con specializzazione per radioelettricisti (classe di concorso D III);
Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a due posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « elettrotecnica e radiotecnica » nelle scuole tecniche a indirizzo industriale per meccanici con specializzazione per radioelettricisti (classe di concorso D III), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Manzi Giovan Giuseppe . . . . punti 180,9
2. Lombardo Giovan Battista . . . . » 99 —
3. Longhi Giorgio . . . . . » 92,60
4. Siniscalchi Mario . . . . . » 87 —
5. Contursi Nicola . . . . . » 86,5
6. Vecchio Giuseppe . . . . . » 85,725
7. Leosini Massimo . . . . . » 85,62
8. Pozzi Lina . . . . . » 64,25
9. Liguori Raffaele . . . » 59,50
10. Pierro Guido (invalido di guerra) . . » 52,025
11. Riggio Salvatore . . . . » 47,75
12. Ciccone Giovanni . . . . . » 47,375
13. Schenkel Edmondo . . . . » 45,625

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1952
Registro n. 42, foglio n. 4 — BARONE

(5347)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a otto posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « economia ed estimo rurale » negli istituti tecnici agrari (classe di concorso C V).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a otto posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « economia ed estimo rurale » negli istituti tecnici agrari (classe di concorso C V);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a otto posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « economia ed estimo rurale » negli istituti tecnici agrari (classe di concorso C V), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Salvemini Corrado fu Giacomo . . . punti 224,75
2. Mariani Giorgio di Mariano . . . » 189,27
3. Catanzaro Vittorio fu Nicola . . . » 187 90
4. Medaglioni Angelo di Carlo . . . » 182,75
5. Lotti Antonio fu Guglielmo . . » 172,28
6. Buscema Emanuele fu Bartolomeo . » 166,85
7. De Martino Nicola fu Giulia De Martino » 164,93
8. Arrigoni Edgardo fu Aristide » 150,60
9. Tenze Camillo fu Giacomo . » 149,75
10. La Nunziata Vincenzo fu Francesco » 139,41
11. Artesiano Diego fu Attilio . » 132,80
12. Giannone Pietro di Salvatore . . . » 126 —
13. Fedeli Toledo fu Tancredi . . » 124,75
14. Maccari Leopoldo fu Carlo Enrico . . » 118,75
15. Niccolini Antonio di Francesco Saverio punti 118 —
16. Puglisi Salvatore di Carmelo » 116,25
17. Biancardi Giuseppe fu Giovanni . . » 113,25
18. Barreca Antonino fu Carmine . . » 112,75
19. Fabri Maria fu Nicola . . » 111,87
20. Sembianti Remo di Riccardo . . » 108,12
21. Martelli Giuseppe fu Agostino . . » 107,25
22. Cesaritti Federico fu Nazzareno . . » 98,75
23. Di Sabatino Domenico di Biase . . » 98,75
24. Orfei Giuseppe fu Vittorio . . » 98,25
25. Moncelli Francesco di Francesco . . » 97,25
26. Buffa Eusebio fu Francesco . . » 97,25
27. Picciaredda Giovanni di Antonio . . » 96,50
28. Garavini Lorenzo fu London . . » 95,12
29. Angeli Agostino di Armando . . » 93,50
30. Bertolini Carlo di Alberto . . » 92,25
31. Rizzi Gino di Carlo . . » 90,50
32. Battistella Sergio di Giovanni . . » 89,50
33. Piras Salvatore di Pietro . » 88,62
34. Nardozzi Giovanni fu Carlo . . » 88,25
35. Pucciani Giuseppe fu Filippo . . » 85,75
36. Giordano Pasquale fu Pasquale . » 83,75
37. Caprio Vincenzo di Francesco . . » 83,25
38. Romano Domenico di Primo . » 82,50
39. Vinci Francesco di Emanuele . » 81,25
40. Marchese Vito di Vincenzo . » 81.25
41. Rizzuti Salvatore fu Michele » 79,50
42. Montesanto Giuseppe fu Cristoforo » 79,25
43. Tognini Carlo fu Virginio . » 78,50
44. Cannone Salvatore di Francesco . » 78,25
45. De Paolis Cesare di Gregorio . » 78 —
46. Agosti Tiziano di Enea . » 77,75
47. D'Alù Angelo fu Raimondo . . » 77,25
48. Terzetti Alfredo di Giulio . » 72 —
49. Cussano Ignazio fu Giuseppe . » 70,62
50. Morini Michelino di Giovanni » 67,50
51. Sofia Carminantonio di Francesco » 67,50
52. Leporati Angelo di Francesco . » 64,50
53. Merli Engardo fu Erminio . » 64,50
54. Romeo Antonino di Nicolò . » 63,50
55. Lojacono Giuseppe di Liborio . . » 63 —
56. Marcengo Carlo fu Egidio . » 62,75
57. D'Introno Felice di Felice . . » 60,50
58. Consarino Giuseppe di Alfredo . » 59 —
59. Braile Nino fu Domenico . . » 57,62
60. Di Matteo Costante fu Francesco » 57,50
61. Occhini Emanuele fu Giuseppe » 57,50
62. Lagravinese Gian Giuseppe fu Domenico » 57 —
63. Morra Giuseppe di Giovanni » 56,50
64. Bolsonella Cesare di Alberto » 55 —
65. Izzo Alfonso di Giovanni Giuseppe » 54,50
66. Gajanigo Giovanni fu Ferruccio » 53,75
67. Cerabona Giuseppe fu Nicola . » 53 —
68. Cinti Beltrando di Arrigo . . » 52,50
69. Plances Giuseppe di Angelo . » 50 —
70. Massari Francesco fu Filippo . » 47,25
71. Antonaci Ettore fu Luigi » 46,25

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1952
Registro n. 42, *foglio n.* 15. — BARONE

(5340)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.